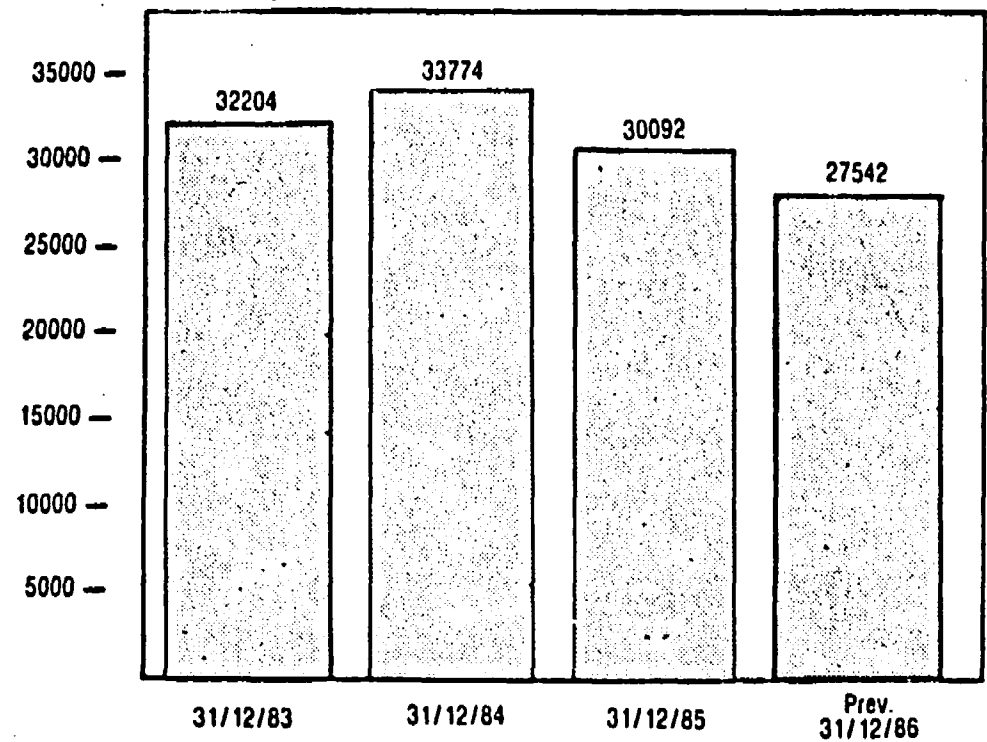
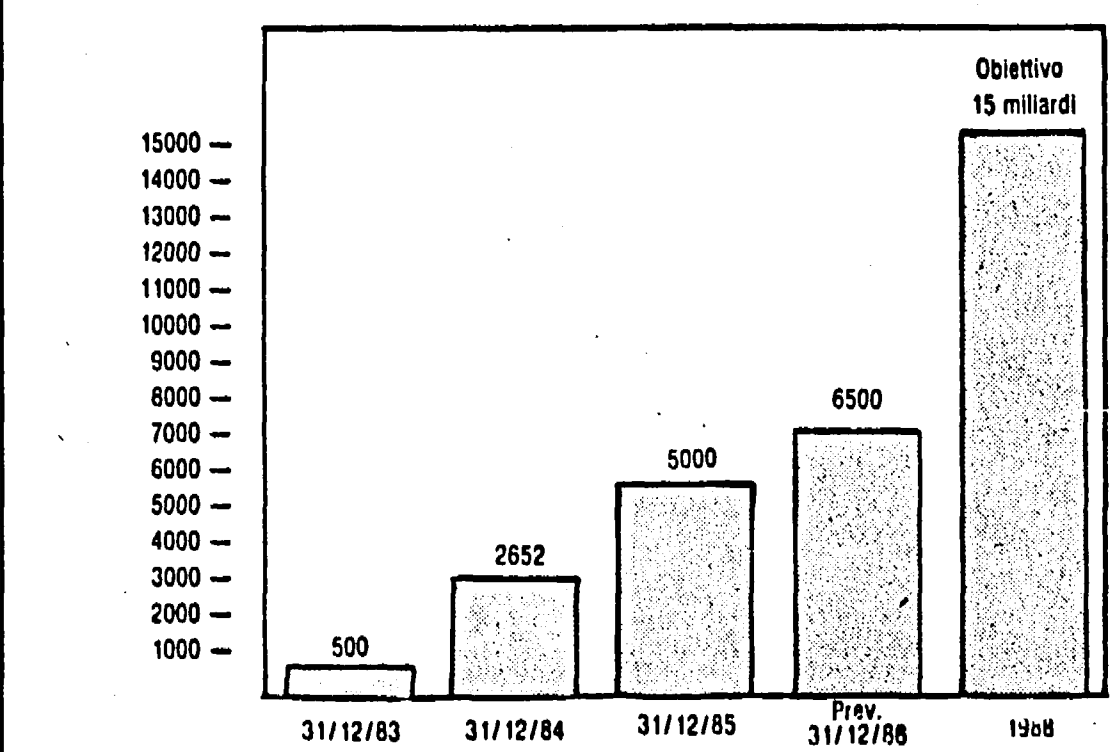


Andamento del disavanzo accumulato (al netto del capitale sociale) (£/Milioni correnti)



Andamento del capitale sociale versato (£/Milioni correnti)



Da questi primi risultati raggiunti una spinta per andare ancora avanti

L'andamento finanziario «consolidato» della Editrice «l'Unità» dal 31-12-83 al 31-12-86 (in £/milioni)

Table with 4 columns: 31-12-1983, 31-12-1984, 31-12-1985, Previsione 31-12-1986. Rows include capital social, third party capital, invested capital, and deficit percentage.

(continua da pag. 9) dinario e derivanti dalla chiusura delle due tipografie. Non dovremo avere altri costi nei prossimi anni.

Risultati finanziari

Nella tabella dell'andamento finanziario che riportiamo a parte sono indicati alcuni elementi che caratterizzano la nostra situazione.

realizzazione di questi obiettivi ha subito un notevole rallentamento.

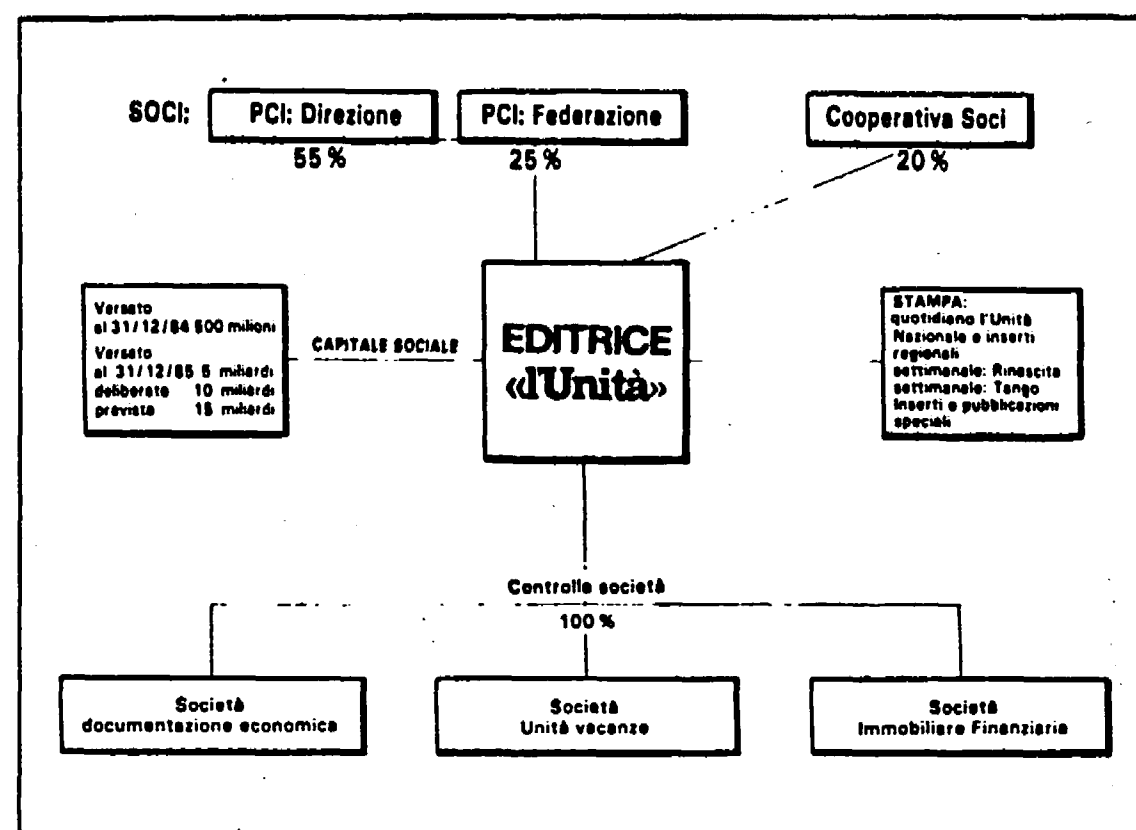
Per quanto riguarda il capitale sociale, la tabella mette in evidenza che alla data del 31 dicembre 1985 abbiamo realizzato un terzo dell'obiettivo essendo stati sottoscritti 6 dei 15 miliardi previsti.

Più lentamente procede il piano di recupero del disavanzo accumulato che risultano essere di 30,1 miliardi a fine 1985. Il miglioramento rispetto al 31 dicembre 1984 è stato così determinato:

- Disavanzo da recuperare al 31 dicembre 1984: 33,8 miliardi
- Più perdita esercizio 1985: 9,7 miliardi
- Meno integrazione del Pci nel corso del 1985 13,4 miliardi

Diego Bassini

Radicare la partecipazione scopo dell'assetto societario Con il lettore azionista cambia volto l'Editrice



L'assetto della Società editrice l'Unità si configura come una struttura organizzativa e imprenditoriale tesa a rispondere a più obiettivi attraverso una pluralità di concorsi.

Essa ha già aumentato di 10 volte il capitale sociale originario portandolo da 500 milioni a oltre 5 miliardi. L'obiettivo del triennio è quello di portare il capitale sociale a 15 miliardi così come è previsto nel piano programma.

Per il Pci, per l'Unità Primi 5 miliardi (su 40) Raccolto fino ad oggi un miliardo a settimana, ma non basta Rilanciare la sottoscrizione capillare anche nelle Feste

Abbiamo largamente superato i primi 5 miliardi per la sottoscrizione al Partito e alla stampa comunista. Sull'obiettivo di 40 miliardi (5 dei quali destinati interamente a l'Unità) siamo ora a 5 miliardi e 475.531 lire: un miliardo a settimana che ci porta ad una percentuale media del 13,48%.

Ecco, una per una, le federazioni che coprono, nell'ordine, i primi 38 posti nella graduatoria: Trapani, Isernia, Viareggio, Rimini, Modena, Ogliastro, Ferrara, Ravenna, Bologna, Gallura, Piacenza, Aosta, Imola, Perugia, Terni, Udine, La Spezia, Ivrea, Livorno, Salerno, Massa Carrara, Bolzano, Vercelli, Pistoia, Carbonia, Campobasso, Frosinone, Matera, Trieste, Foggia, Firenze.

tati si potrà sviluppare — e ottenere — quel radicamento della stampa dell'Editrice attraverso iniziative tendenti a portare migliaia di soci, lettori, abbonati, sostenitori, sottoscrittori de l'Unità a divenire protagonisti attivi del futuro del quotidiano, del settimanale e di ogni altra iniziativa di informazione della nostra Editrice.

Con la costituzione della Cooperativa soci de l'Unità, inoltre, si intende attivare un mezzo nuovo per favorire più attivamente la partecipazione e la diffusione organizzativa nel territorio. L'obiettivo a regime per la Cooperativa — così come abbiamo scritto nel nostro piano programma — è di 80/100.000 soci e rappresenta un punto alto e qualificante del sistema partecipativo che viene ipotizzato.

Le Feste, dunque. Ma anche tante occasioni di incontro, di ricerca di compagni e amici facoltosi, di censimento vero e proprio dei compagni da avvicinare: un lavoro capillare certamente faticoso ma che l'esperienza ci dice quanto sia prezioso per raggiungere gli obiettivi che vogliamo raggiungere in queste settimane che ci rimangono prima della Festa nazionale: il grande appuntamento che ci sarà a Milano in settembre.

Il divario fra zona e zona, ma anche fra organizzazioni e organizzazioni (piccole, grandi e medie), è ancora grande. È necessario, dunque, rinviare l'impegno dove già sta dando i risultati sperati ma estendere questo lavoro capillare e paziente anche nel resto del paese dove la incisività della mobilitazione non è ancora quella necessaria.

L'occasione da sfruttare è lo straordinario incontro di popolo che sta già avvenendo nelle migliaia e migliaia di feste de l'Unità che si succedono in tutto il paese. Il successo di queste feste non sarà completo se dentro tutte quelle «cittadelle della stampa comunista» non si sarà pensato alla diffusione, alla presenza della Cooperativa Soci dell'Unità, alla raccolta di abbonamenti ma anche alla sottoscrizione dei 40 miliardi.



Le Feste de l'Unità occasione di incontro e di discussione per il miglioramento e il rilancio del giornale

A Roma l'assemblea dei soci de l'Unità e del consiglio di amministrazione della Cooperativa Sono 1.150.000 al giorno i lettori de l'Unità

Sono un milione 150.000 circa i lettori de l'Unità nel 1986: il numero maggiore di lettori è insediato in Emilia con oltre 300.000, seguono quindi la Lombardia, 200.000, e la Toscana con circa 150.000.

La vendita complessiva dei quotidiani italiani è ulteriormente aumentata nel 1985, dopo un incremento del 5%, verificatosi nell'84. Una serrata concorrenza per conquistare nuovi segmenti di mercato specie nell'area centro-sud, e di trasferimento di lettori da un quotidiano all'altro nell'area nord, è in

atto fra le varie testate con un sovrappioppamento di iniziative editoriali (inserti, uso del colore, speciali etc.) e si registra inoltre un attivo dinamismo delle testate locali, fattori questi che per intensità non hanno precedenti.

Questi elementi si ricavano dalla relazione che il presidente de l'Unità, Armando Sarti, ha svolto l'altro ieri mattina all'assemblea dei soci dell'Editrice.

Sarti ha anche ricordato che il disavanzo dell'Editrice l'Unità è stato dimezzato nel 1985, rispetto agli anni precedenti e allo stesso 1984. Determinano il disavanzo di tutta la gestione circa 4 mi-

liardi di interessi passivi, una sottocapitalizzazione dell'azienda che pure ha aumentato il capitale sociale di oltre 10 volte, superando i 5 miliardi con la previsione di raggiungere entro il 1988 i 15 miliardi di capitale sociale. Il presidente de l'Unità ha inoltre reso noto che Tango, il settimanale satirico, fa segnare un aumento di lettori al lunedì del 35% circa, mentre una flessione si registra nelle vendite domenicali che deve essere recuperata intensificando il porta a porta ed altre numerose iniziative.

Infine è stata ricordata la espansione della Cooperativa soci, che acquista il 20%

delle azioni dell'Editrice, ed i cui delegati entreranno a far parte del nuovo consiglio, nell'assemblea straordinaria dell'Editrice l'Unità convocata per il 24 luglio prossimo.

L'assemblea generale della Cooperativa nazionale soci de l'Unità si terrà sabato 13 settembre alle ore 15,30 nella sala della Baia a Milano in occasione della festa nazionale de l'Unità. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione della Cooperativa riunitosi giovedì pomeriggio a Roma sotto la presidenza del sen. Paolo Volponi.